



Comunicato stampa
INCONTRO FORMATIVO CON GLI ANTENNISTI PER LA VISIBILITA' DELLE RETI
RAI NEL VENETO ORIENTALE

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
24 Dicembre 2010

Tecnici antennisti istruiti a dovere per risolvere il problema del mancato segnale Rai. I cittadini che con il passaggio al digitale terrestre non riescono a vedere i canali Rai, dovranno rivolgersi ad un addetto per le opportune modifiche all'impianto di ricezione. La Conferenza Sindaci del Veneto Orientale ha preso contatto con le associazioni di categoria degli antennisti per ottenere una calmierazione dei prezzi degli interventi. "Chiederemo poi un rimborso per i cittadini, almeno parziale, alla Regione", spiega il presidente della Conferenza Sindaci, Igor Visentin".

Si è tenuto il 22 dicembre, presso la sala riunioni della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, un incontro formativo aperto ad antennisti e rivenditori del territorio. All'incontro hanno partecipato una quindicina di antennisti, ai quali sono state illustrate delle simulazioni di ricezione del segnale, e sono stati forniti chiarimenti sulle migliori, e meno costose, soluzioni tecniche da adottare. Gli esperti Rai si sono dichiarati disponibili ad altri incontri informativi.

"Il problema non è la mancanza di segnali Rai nel nostro territorio – afferma il presidente Visentin -, ma la sovrabbondanza, che porta ad un annullamento. I tecnici Rai hanno spiegato come le frequenze siano state assegnate a livello sovranazionale, e perciò non sia possibile tornare alle precedenti. Le frequenze sono state decise solo pochi giorni prima dello switch off. Il problema non è eccezionale, altre zone del territorio italiano hanno lo stesso problema. Quello del Veneto Orientale non è un caso isolato".

I tecnici Rai hanno spiegato agli antennisti come le attuali antenne sui tetti siano adatte alla ricezione digitale, ma come, per i casi di mancata ricezione del segnale Rai, sarà necessario aggiungere un elemento supplementare o riorientare l'antenna. Gli esperti della Rai hanno spiegato che si tratta di interventi tutto sommato semplici, e che quindi non dovrebbero risultare eccessivamente onerosi.

"Chiederemo alle associazioni di categoria di antennisti e rivenditori di standardizzare verso il basso i costi degli interventi – conclude il presidente Visentin -, in modo che i cittadini non debbano sobbarcarsi prezzi troppo elevati. Come Conferenza Sindaci ci attiveremo poi con la Regione Veneto perché i cittadini ottengano un rimborso, almeno parziale, del costo dell'intervento".